

Albo LIA Ticino

Abrogata la legge sulle imprese artigiane, ora serve chiarezza

Dopo un lungo e intenso dibattito, con provvedimento del 6 novembre 2018, il Gran Consiglio del Canton Ticino ha definitivamente abrogato la Legge sulle Imprese Artigianali (denominata LIA).

Si tratta di un **provvedimento molto atteso** dopo che il Governo di Bellinzona, con un documento formale, aveva chiesto al Parlamento Ticinese di intraprendere i passi necessari per mettere la parola fine a una norma che, negli anni, è stata oggetto di contestazioni e di prese di posizione da ambo le parti del confine.

Questa decisione rappresenta un importantissimo risultato anche per le imprese artigiane bergamasche, fortemente impegnate in Svizzera nei settori dell'Area Casa coinvolti da questa normativa, e che ora avranno un adempimento in meno di cui preoccuparsi.

La contestata normativa era entrata in vigore il 1° ottobre 2016, stabilendo **che le imprese artigiane e/o industriali italiane e dell'UE del settore Casa, non potevano più recarsi a lavorare in Canton Ticino se non erano iscritte all'albo LIA**, col rischio di incorrere in pesanti sanzioni. Una norma che comportava difficoltà reali soprattutto per le piccole imprese, richiedendo non solo l'iscrizione a titolo oneroso all'Albo LIA, ma anche la certificazione di una serie di requisiti particolarmente stringenti

Confartigianato Imprese Bergamo ha svolto un importante lavoro d'informazione e assistenza alle imprese del nostro territorio su questo tema e guarda con soddisfazione all'abrogazione dell'Albo.

Rimangono in essere, tuttavia, una serie di incognite relative al nuovo albo di cui si ipotizza a questo punto l'istituzione, che si spera possa maturare in condizioni differenti e con premesse diverse rispetto all'attuale.

L'Ufficio Internazionalizzazione dell'Organizzazione di via Torretta mantiene costantemente monitorata l'evoluzione della situazione normativa elvetica, ed è a disposizione delle imprese artigiane che lavorano o che intendono lavorare nel Canton Ticino

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Internazionalizzazione (tel. 035.274.323: e-mail: euroservice@artigianibg.com).

Bergamo, 8 novembre 2018